

Data Stampa 3374 - Data Stampa 3374

Data Stampa 3374 - Data Stampa 3374

CHE COSA PUÒ SUCCEDERE ALLA DEMOCRAZIA

Poteri

di **Sabino Cassese**

Alessandro Campi, professore di scienza politica nell'università di Perugia, svolge da anni un'opera importante ed apprezzata di rivisitazione dei classici del pensiero politico con la "Rivista di politica" e nella "Biblioteca di politica", che dirige con l'editore Rubbettino, accompagnandola ad un'analisi dei cambiamenti del corso della politica italiana, con la sua collaborazione al quotidiano "Il Messaggero". Ha ora raccolto sei suoi saggi scientifici, quasi tutti pubblicati tra il 2022 e il 2024, facendoli precedere da un corposo saggio iniziale inedito, in cui fa un bilancio dello stato attuale della democrazia nel mondo e in Italia.

Il libro parte da un'analisi del metodo della scienza politica con un approfondimento sui diversi realismi, illustra lo sviluppo delle autocrazie nel mondo e i loro cambiamenti, spiega che il populismo non è la causa delle difficoltà della democrazia, ma ne è l'effetto, riflette sul persistenza della nazione e del nazionalismo e, con particolare riguardo all'Italia, si sofferma sulla personalizzazione del potere e sull'astensionismo, nonché sull'enigma del consenso, in riferimento, per quanto riguarda questi ultimi due temi, a Meloni e Conte. Il libro, quindi, è dedicato al modo in cui la democrazia è sfidata dal populismo, alle metamorfosi dell'idea di nazione, alla minaccia che proviene dai paesi autocratici per quelli democratici, e spiega che la

democrazia ha due fattori di crisi, uno interno, costituito prevalentemente dalla apatia degli elettori, e un esterno, costituito dalle minacce che derivano dalle autocrazie.

L'ampio saggio iniziale arricchisce questo quadro spiegando che ulteriori fattori di crisi della democrazia sono costituiti dalla dimensione temporale contratta (il cosiddetto "short-termism"), dal ritorno del familismo nella dimensione politica, dai contrastanti populismi, dall'astensionismo e dall'abbassamento della qualità della classe politica.

In conclusione, un libro importante che spiega perché, venute meno ideologie e passioni che hanno dominato '800 e '900, la politica si sia ridotta all'improvvisazione e alla negazione dell'altro, in un duello vuoto, e perché la democrazia abbia assunto ormai una pluralità di significati, come riconosciuto persino da una Risoluzione dell'Assemblea delle Nazioni unite, tant'è vero che il termine viene normalmente usato seguito da un aggettivo. Significativa la circostanza che l'"Economist Democracy Index", che raccoglie continuamente dati su cinque diversi indicatori, i processi elettorali e il pluralismo, la funzione di governo, la partecipazione politica, la cultura politica e le libertà civili, classifichi i regimi politici in quattro categorie: democrazie piene, democrazie imperfette, regimi ibridi, regimi autocratici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessandro Campi

**Autoritarismo, populismo,
nazionalismo**

Rubbettino, pagg. 190, € 18

